

COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA

PROVINCIA DI LUCCA

VERBALE DEGLI INTERVENTI DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE CONVOCATO PER IL GIORNO **28 MARZO 2008 ALLE ORE 21.00**

La seduta ha inizio alle ore 21.10 circa.

Sono **presenti** i signori Consiglieri Comunali : Sindaco Pier Romano MARIANI, LUCCARINI Moreno, DE LUCIA Gerry, TURRI Leonildo, MERLINI Fabio, CECCHI Giuseppe, MASINI Laura, SATTI Leonardo, BENIGNI Fabio.

Sono **assenti** i Consiglieri Comunali : ROCCHICCIOLI Roberto, FERRARINI Antonella, LANDUCCI Andrea, SATTI Paolo Luigi

Partecipano gli Assessori Esterni Dott.ssa Crudeli Lara e Sig. Terni Paolo

Il **Sindaco** Dott. Pier Romano Mariani – Presidente – apre la seduta.

Si passa quindi all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1) LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.

Il **Sindaco – Presidente** dà come per letto il testo del verbale della seduta tenutasi il 30 Novembre 2007 .

Non essendovi osservazioni o rilievi da fare, si pone in votazione :

Consiglieri votanti n. 9

voti favorevoli n. 9

astenuti n. 0

contrari n. 0

La deliberazione viene approvata all'unanimità.

Il **Sindaco** augura al consigliere Benigni pronta guarigione.

Alle ore 21.12 circa entra il Consigliere Comunale **Dott.ssa Ferrarini Antonella** i presenti sono **pertanto n. 10**

2) VARIANTE URBANISTICA NELL'AMBITO DEI CENTRI URBANI - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA L.R. 1/2005 ART. 15 .

Il **Sindaco** introduce l'argomento, ricordando le incertezze nei tempi di completamento del Piano Strutturale dovute alla sovrapposizione di normative emanate dall'Amministrazione Provinciale e dall'Autorità di Bacino del Fiume Serchio che creano incertezze ed ostacoli interpretativi e che, nel

caso del Comune di S. Romano, potrebbero portare a ridurre le aree fabbricabili, aree peraltro già approvate con il vecchio Piano di Fabbricazione.

Alle ore 21,15 circa entra il Consigliere **Rocchiccioli Roberto** i presenti sono pertanto n. 11.

Il **Sindaco** prosegue il proprio intervento parlando della possibilità di ampliare le risorse fabbricative anche in corso di stesura del Piano Strutturale. Sottolinea il fatto che gli studi che sono stati svolti ai fini della predisposizione della Variante nell'ambito dei centri urbani saranno utili anche in seguito, in fase di stesura del Piano Strutturale definitivo.

Comunica che la Provincia si è dichiarata disponibile a cambiare le norme che hanno fino ad ora ostacolato il procedimento di stesura del P.S..

Chiama infine ad intervenire il tecnico incaricato, Arch. Papasogli.

L'Arch. **Papasogli** ribadisce il fatto che le varie amministrazioni locali hanno incontrato molte difficoltà nella stesura del P.S., in quanto si sono trovate di fronte tutta una serie di piani in contrasto gli uni con gli altri, e le problematiche che ne sono scaturite hanno di fatto paralizzato l'iter formativo per la definitiva redazione del P.S.

Onde evitare di bloccare lo sviluppo di interi paesi ed aree, è stata concordata con la Provincia e la Regione Toscana la possibilità di adottare le varianti in discussione al presente punto all'O.d.G..

Si tratta in ogni caso di modifiche che hanno natura molto limitata, non si potrebbe, infatti, con uno strumento simile, dilatare più di tanto la possibilità espansiva di un territorio.

Inoltre, questi strumenti sono più che altro rivolti alla necessità di "ricucire" abitati tra loro, cioè di aggregare aree già urbanizzate. Prosegue l'intervento dichiarando che le aree del territorio del Comune di San Romano dove edificare ed intervenire sono state individuate nelle frazioni di Sillicagnana e Villetta.

Ribadisce, quindi, che devono già esistere le opere di urbanizzazione nelle zone individuate.

Parla dell'analisi e della redazione del Piano Conoscitivo e dell'area a Caesciale che ben si presta da un punto di vista geomorfologico.

Parla dell'altra area nel parco del Buffardello, e di un'altra zona a Sillicagnana, dove è stata individuata un'area idonea da un punto di vista geologico.

Il **Sindaco** ritiene di puntualizzare meglio il discorso relativo all'ampiezza prevista delle zone a "espansione", in quanto, trattandosi di "variante", le possibilità sono, come già detto, assai limitate e più di così non si poteva intervenire. In definitiva, si tratta di 3 o 4 abitazioni per ogni frazione, cioè di numeri esigui atti a risolvere l'esigenza abitativa di qualche famiglia, anche se per il Comune di San Romano, in rapporto alla sua ampiezza, l'intervento non è poi così insufficiente.

Chiede ai Consiglieri se vi siano esigenze di ulteriori chiarimenti.

Non essendovi richieste, il **Sindaco** ringrazia per l'esposizione e congeda l'Arch. Papasogli.

Il **Sindaco** prosegue quindi il proprio intervento parlando dei vari incontri avuti anche con la Provincia, incontri durante i quali la Provincia si è dichiarata d'accordo, anche se in seguito tali positivi intenti non si sono concretizzati. Fa presente di non capire i motivi di tanti rallentamenti, infatti gli uffici provinciali, periodicamente, sono stati spesso sollecitati sull'argomento.

Interviene il Consigliere **Satti Leonardo** il quale chiede di sapere se alla Villetta sia stato previsto qualche intervento per risolvere il problema idrico.

Il **Sindaco** comunica che GAIA sta lavorando ad un deposito all'interno delle aree boscate sopra la località Giappone. Tale deposito, grazie alle sue dimensioni, tiene già conto di quelle che saranno le nuove realizzazioni.

Il Vice Sindaco **Luccarini Moreno** dichiara che tale deposito è inserito nel Piano dell'ATO dell'acqua.

Il Consigliere **Benigni Fabio** chiede se il Tecnico abbia previsto a Villetta uno sviluppo urbanistico diverso dalla abitazione, quali ad esempio esercizi pubblici, parchi, aree a giochi, ecc. Si tratta infatti di un'esigenza portata avanti dagli stessi abitanti della frazione.

Il **Sindaco** fa presente che un così esiguo numero di nuovi insediamenti non è sufficiente a supportare l'apertura di nuovi esercizi pubblici. Anticipa che il regolamento che verrà portato in esame ad uno dei punti successivi all'ordine del giorno già in sé contiene sufficienti liberalizzazioni in tale direzione.

L'Arch. **Papasogli** specifica che le aree attrezzate sono sempre state previste anche nei piani urbanistici precedenti. Per quanto riguarda gli esercizi pubblici, il problema va affrontato con un Piano del Commercio anche se forse si tratta di uno strumento eccessivo per un comune così piccolo come S.Romano.

Esauriti gli interventi, si passa alla votazione.

Voti a favore n.11 UNANIMITA'

Viene votata la immediata eseguibilità dell'atto all'UNANIMITA'

3) IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI – DETERMINAZIONE TARIFFA ANNO 2008.

Il **Sindaco** espone l'argomento e subito concede la parola al Consigliere **Benigni** il quale fa presente che in coerenza con l'anno precedente , i consiglieri di minoranza voteranno contro.

Non essendovi osservazioni o rilievi da fare, si pone in votazione :

Consiglieri votanti n. 11

voti favorevoli n. 9

astenuti n. 0

contrari n. 2 (Benigni Fabio e Satti Leonardo)

La deliberazione viene approvata all'unanimità.

Si passa poi alla votazione per quanto riguarda l'immediata esecutività dell'atto :

Consiglieri votanti n. 11

voti favorevoli n. 9 .

astenuti n. 0

contrari n. 2 (Benigni Fabio e Satti Leonardo)

La deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

4) ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – DETERMINAZIONE TARIFFA ANNO 2008 .

Il **Sindaco** presenta l'argomento.

Non essendovi osservazioni o rilievi da fare, si pone in votazione :

Consiglieri votanti n. 11

voti favorevoli n. 9

astenuti n. 0
contrari n. 2 (Benigni Fabio e Satti Leonardo)
La deliberazione viene approvata all'unanimità.

Si passa poi alla votazione per quanto riguarda l'immediata esecutività dell'atto :

Consiglieri votanti n. 11
voti favorevoli n. 9 .
astenuti n. 0
contrari n. 2 (Benigni Fabio e Satti Leonardo)

La deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

5) BILANCIO DI PREVISIONE 2008, BILANCIO PLURIENNALE 2008-2010 E R.P.P. 2008-2010 – APPROVAZIONE.

Su richiesta del Sindaco, espone l'argomento la Ragioniera.

Il **Sindaco** espone il Piano delle opere pubbliche.

Il Consigliere **Benigni** esprime una valutazione positiva sui programmi e per l'impegno profuso. Come opposizione avrebbero fatto scelte diverse, ma ritiene comunque che non vi siano forzature, e che tutte le opportunità siano state coltivate. Esprime pertanto una valutazione di idoneità del bilancio.

Si pone in votazione :

Consiglieri votanti n. 11
voti favorevoli n. 11
astenuti n. 0
contrari n. 0

La deliberazione viene approvata all'unanimità.

Si passa poi alla votazione per quanto riguarda l'immediata esecutività dell'atto :

Consiglieri votanti n. 11
voti favorevoli n. 11 .
astenuti n. 0
contrari n. 0

La deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

6) APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL COMUNE DI VERGEMOLI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

Il **Sindaco** espone l'argomento.

Si tratta di formalizzare un rapporto già in atto da qualche mese. Ciò permetterà inoltre l'erogazione al Comune di San Romano di alcuni fondi da parte della Regione Toscana.

Non essendovi osservazioni o rilievi da fare, si pone in votazione :

Consiglieri votanti n. 11
voti favorevoli n. 11
astenuti n. 0
contrari n. 0

La deliberazione viene approvata all'unanimità.

Si passa poi alla votazione per quanto riguarda l'immediata esecutività dell'atto :

Consiglieri votanti n. 11

voti favorevoli n. 11 .

astenuti n. 0

contrari n. 0

La deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

7) APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RPROGRAMMAZIONE DEGLI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE.

Il **Sindaco** espone l'argomento.

Non essendovi osservazioni o rilievi da fare, si pone in votazione :

Consiglieri votanti n. 11

voti favorevoli n. 11

astenuti n. 0

contrari n. 0

La deliberazione viene approvata all'unanimità.

Si passa poi alla votazione per quanto riguarda l'immediata esecutività dell'atto :

Consiglieri votanti n. 11

voti favorevoli n. 11 .

astenuti n. 0

contrari n. 0

La deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

8) PROGRAMMA INCARICHI ESTERNI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA ANNO 2008 - APPROVAZIONE

Il **Sindaco** espone l'argomento.

Non essendovi osservazioni o rilievi da fare, si pone in votazione :

Consiglieri votanti n. 11

voti favorevoli n. 11

astenuti n. 0

contrari n. 0

La deliberazione viene approvata all'unanimità.

Si passa poi alla votazione per quanto riguarda l'immediata esecutività dell'atto :

Consiglieri votanti n. 11

voti favorevoli n. 11 .

astenuti n. 0

contrari n. 0

La deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

9) APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEL TRASPORTO SCOLASTICO NEI COMUNI DI CASTIGLIONE DI GARFAGNANA, PIEVE FOSCIANA E SAN ROMANO IN GARFAGNANA.

Il **Sindaco** espone l'argomento.

Non essendovi osservazioni o rilievi da fare, si pone in votazione :

Consiglieri votanti n. 11

voti favorevoli n. 11

astenuti n. 0

contrari n. 0

La deliberazione viene approvata all'unanimità.

Si passa poi alla votazione per quanto riguarda l'immediata esecutività dell'atto :

Consiglieri votanti n. 11

voti favorevoli n. 11 .

astenuti n. 0

contrari n. 0

La deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

10) APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE.

Il **Sindaco** puntualizza che la parola " locazione " inserita nel titolo del presente punto all'o.d.g. deve intendersi come " uso " anziché " locazione " pertanto il titolo della presente deliberazione si intende corretto in tale guisa.

Il **Sindaco** dichiara che le risorse immobiliari della popolazione (del Comune) dovrebbero essere usufruibili da tutti e non essere patrimonio solo di qualcuno in esclusiva.

Non essendovi osservazioni o rilievi da fare, si pone in votazione :

Consiglieri votanti n. 11

voti favorevoli n. 11

astenuti n. 0

contrari n. 0

La deliberazione viene approvata all'unanimità.

Si passa poi alla votazione per quanto riguarda l'immediata esecutività dell'atto :

Consiglieri votanti n. 11

voti favorevoli n. 11 .

astenuti n. 0

contrari n. 0

La deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

11) INTERVENTI DI RADDOPPIO E VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA PISTOIA-LUCCA-VIAREGGIO – DETERMINAZIONI.

Il **Sindaco** espone l'argomento.

Non essendovi osservazioni o rilievi da fare, si pone in votazione :

Consiglieri votanti n. 11
voti favorevoli n. 11
astenuti n. 0
contrari n. 0

La deliberazione viene approvata all'unanimità.

12) L.R.1/2005 ART. 41 REG. ATTUATIVO 5/R ART. 41 – COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI RURALI – DETERMINAZIONI.

Il **Sindaco** espone l'argomento.

Non essendovi osservazioni o rilievi da fare, si pone in votazione :

Consiglieri votanti n. 11
voti favorevoli n. 11
astenuti n. 0
contrari n. 0

La deliberazione viene approvata all'unanimità.

13) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “ RINNOVAMENTO E PARTECIPAZIONE “ AVENTE AD OGGETTO IL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI R.S.U.

Prende la parola il Consigliere **Fabio Benigni** il quale ricorda che già un anno fa era stata presentata dal suo Gruppo l'odierna proposta di modifica della TARSU onde agevolare, con diminuzioni tariffarie o con la previsione di particolari esenzioni, le associazioni assistenziali, sportive, ecc., vale a dire tutte quelle istituzioni che operano senza fini di lucro.

Ugualmente era stato proposto, un anno fa, di riunire una commissione consiliare apposita, ma tale commissione non si è mai insediata e pertanto, a distanza di un anno, viene in questa seduta ripresentata la medesima proposta chiedendo al Consiglio Comunale di esprimersi.

Il Consigliere **Roberto Rocchiccioli** è d'accordo di inserire tale possibilità, di prevedere cioè delle agevolazioni, a patto, però, che le associazioni ed istituzioni che beneficerebbero delle agevolazioni si impegnassero ad aumentare il peso della raccolta differenziata e che si adoperassero in tal senso svolgendo opera di sensibilizzazione a tutti i propri iscritti.

A questo proposito il **Sindaco** ricorda che la percentuale della raccolta differenziata conferita dal Comune di San Romano è risultata essere la più alta di tutta la Garfagnana, anche se tale peso necessita di essere incrementato ulteriormente.

Il **Sindaco** si impegna pertanto a far elaborare da parte della Giunta Comunale una proposta di modifica al regolamento TARSU, nel senso proposto, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

La mozione viene pertanto approvata all'unanimità di voti degli 11 Consiglieri presenti e votanti secondo quanto proposto dal Consigliere Benigni ed emerso nel dibattito consiliare.

La seduta chiude alle ore 23,20 circa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(**DOTT.SSA FRANCESCA GRABAU**)

IL SINDACO
(**DOTT. PIER ROMANO MARIANI**)